

[Prenota ora >](#)

ABRUZZO AVEZZANO CHIETI LANCIANO L'AQUILA PESCARA SULMONA TERAMO VASTO
HOME ATTUALITÀ SOCIETÀ SPORT SPECIALI PARTECIPA MULTIMEDIA GUIDA UTILE ANNUNCI ASTE-APPALTI LAVORO MOTORI NEGOZI MOBILE

ARCHIVIO il Centro dal 2003

Penne, fuori dal Palasport gli appassionati di arrampicata

[il Centro](#) — [13 gennaio 2009](#) [pagina 27](#) [sezione: CRONACA](#)

PENNE. Trenta «uomini-ragno» ieri sera sono rimasti al freddo perché il Palasport che ospita la palestra di roccia per l'arrampicata sportiva, in contrada Campetto, era inspiegabilmente chiusa. I dirigenti dell'associazione Vertigo 2000 hanno cercato di rintracciare i responsabili dell'impianto, ossia il Penne Basket, che gestisce la struttura, ma il coordinatore, Guglielmo Di Paolo, consigliere comunale, è stato irraggiungibile. Lo scorso 31 dicembre è scaduta la convenzione tra la Cpl Concordia, gestore degli impianti, e il Penne Basket, presieduto da Arturo Brindisi, il sodalizio che si occupa di coordinare le attività nel palasport. Questo mancato rinnovo ha generato confusione tra le associazioni. Gli appassionati di arrampicata, ieri sera, dopo essere rimasti all'esterno, hanno chiamato anche il sindaco Donato Di Marcoberardino e l'assessore allo Sport, Femio Di Norscia, i quali si sono precipitati in contrada Campetto per constatare il problema. «Abbiamo immediatamente contattato i responsabili della Cpl e ci hanno assicurato che mercoledì saranno a Penne per trovare una soluzione al problema», spiega Di Norscia. «C'è stata una incomprensione tra associazione Penne Basket e gestore; ci dispiace per quello che è accaduto», conclude. Infuriati alla Vertigo: «Quello che è successo è uno scandalo», dicono. «Il Basket Penne ci sta penalizzando». (gi.pe.)